



Primo Piano - Milano, il Tribunale condanna Ilaria Salis: risarcimento da oltre 300 mila euro a due ex collaboratori

Roma - 22 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il Tribunale di Milano condanna l'eurodeputata Ilaria Salis a risarcire due ex collaboratori per oltre 300 mila euro, ritenendo illegittimo il

recesso.

Una sentenza della sezione Lavoro del Tribunale di Milano ha condannato l'eurodeputata di Alleanza Verdi e Sinistra, Ilaria Salis, a risarcire due ex collaboratori per un importo complessivo superiore ai 300 mila euro, ritenendo illegittima l'interruzione dei rispettivi rapporti di collaborazione. Secondo quanto emerge dal provvedimento, i due assistenti avevano sottoscritto contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel febbraio 2024, dopo l'elezione di Salis al Parlamento europeo. I rapporti sarebbero stati interrotti con effetto immediato nel luglio 2025. I collaboratori hanno quindi promosso un'azione davanti al giudice del lavoro, contestando il recesso e sostenendo l'assenza di una giusta causa. Il Tribunale ha accolto le loro domande, rilevando che la convenuta non si è costituita nel procedimento e che, di conseguenza, non è stata fornita la prova delle ragioni che avrebbero giustificato la cessazione anticipata dei contratti. La decisione dispone il pagamento di circa 147.900 euro a favore di uno degli ex collaboratori e di circa 153.000 euro all'altro. Le somme corrispondono alle retribuzioni che, secondo la ricostruzione accolta dal giudice, sarebbero maturate fino alla naturale scadenza dei contratti, prevista nel 2029. La vicenda riguarda esclusivamente il contenzioso di natura lavoristica relativo ai rapporti di collaborazione e non ha alcun collegamento con le precedenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'eurodeputata in Ungheria. La sentenza, resa dal Tribunale di Milano, potrà essere oggetto degli ordinari strumenti di impugnazione previsti dall'ordinamento.

di Ettore Midas Mercoledì 22 Luglio 2026